

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'AUSPICIO

«Va assolutamente rafforzato il lavoro dell'Osservatorio regionale antimafia rimanendo vicini alle forze dell'ordine»



Martedì 23 Luglio 2019
www.gazzettino.it

Infiltrazioni mafiose «Sostegno agli inquirenti»

► Il consigliere regionale **Barbisan** dopo la visita della speciale Commissione

VENETO ORIENTALE

«Indispensabile rinforzare il lavoro dell'Osservatorio regionale antimafia e garantire ancor più il sostegno alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura impegnate su questo versante». Anche il consigliere regionale Fabiano Barbisan interviene sulla delicata vicenda legata alla infiltrazione mafiosa sul litorale, che ha scaturito anche la visita sul territorio della Commissione parlamentare Antimafia. «La presenza ormai acclarata di esponenti di clan mafiosi sul territorio del Veneto Orientale - ha detto Barbisan - rappresenta una preoccupazione che deve assolutamente essere oggetto di attenzione oltre che di riflessione da parte del mondo politico e di quello istituzionale a fronte proprio delle proporzioni assunte come fatto emergere dalla recente visita della Commissione parlamentare antimafia e, successivamente, da quanto accaduto pochi giorni fa a Jesolo. E' assolutamente indispensabile - ha aggiunto il consigliere - che vengano prima di tutto tutelate le nostre comunità, fatte da gente onesta e laboriosa che non merita di essere accomunata in alcun modo alle vicende di carattere mafioso che emergono ormai con una certa frequenza, per cui tutti coloro che hanno responsabilità ad ogni livello devono fare la loro parte, anche mettendo nel mirino, se dovesse essere necessario, situazioni che prevedono dubbiosi investimenti sul territorio». Barbisan ha evidenziato che come siano le località balneari quelle più ad alto rischio di infiltrazioni, tant'è che la stessa Commissione anti-

mafia ha posto la sua attenzione anche su Caorle dove, d'altro canto, di possibili infiltrazioni mafiose se ne parla da tempo. «Come Regione - ha concluso l'esponente della lista Centrodestra Veneto - sarà assolutamente indispensabile rinforzare il lavoro dell'Osservatorio regionale antimafia, istituito proprio per contrastare e prevenire i fenomeni di criminalità organizzata e di stampo mafioso, e garantire ancor più il sostegno alle Forze dell'Ordine e alla Magistratura impegnate su questo versante, unitamente alla collaborazione del popolo veneto, libero da ogni omertà che non gli è certamente propria».

Teresa Infanti



INCHIESTA

Anche Caorle tra le località appetibili da parte della mafia

Pellicani: «Due obiettivi appetibili»

L'INCHIESTA

«L'inchiesta che riguarda la presenza della 'ndrangheta nella gestione del Golf Club di Jesolo attraverso Antonino Defina, conferma l'urgenza di accendere un faro sulla presenza delle mafie su tutto il litorale». Sono le parole dell'onorevole Nicola Pellicani, componente della Commissione parlamentare antimafia, che interviene dopo l'operazione della Dda di Torino che ha svelato l'infiltrazione della cosca calabrese dei Bonavota nella gestione del Golf Club di Jesolo. «Quest'ultima indagine conferma - ribadisce Pellicani - come la missione della settimana scorsa dell'antimafia in Veneto abbia

rappresentato una tappa fondamentale per porre l'attenzione sulla presenza della criminalità organizzata nella nostra Regione, che ora è diventata una questione di rilevanza nazionale. La gestione del Golf Club era un meccanismo perfetto per riciclare denaro di dubbia provenienza, dietro una copertura totalmente regolare». Da ciò l'invito a verifica-

L'ONOREVOLE E COMPONENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE ANTIMAFIA INTERVIENE SULL'INCHIESTA

re come le mafie si siano spartite il territorio. «Nel litorale veneziano a Eraclea è stato accertato un radicamento del clan dei Casalesi - aggiunge Pellicani - mentre a Caorle sono emersi collegamenti con la 'ndrangheta che si allargano com'era prevedibile a Jesolo. Dove ci sono soldi, grandi interessi economici, arriva la criminalità organizzata. Per questo ora bisognerà certamente estendere gli approfondimenti adeguati anche sul versante del Friuli Venezia Giulia, in particolare su Lignano. A maggior ragione solleciterò l'audizione in Commissione antimafia del procuratore capo di Trieste Carlo Mastelloni, competente anche su Caorle». (g.bab.)

Agenzia Entrate, interrogazione della Lega

PORTOGRUARO

La Lega incalza il sindaco sull'Agenzia delle Entrate: «ci dica qual è il destino di questo importante servizio». I tre consiglieri di maggioranza della Lega, Alessandra Zanutto, Marisa Furlanis e Leonardo Barbisan, hanno protocollato un'interrogazione al sindaco Senatore (l'ultima era stata presentata un anno fa e riguardava le «strategie» del sindaco sulle nomine per la Fondazione Santo Stefano e Livenza Tagliamento Acque, ndr) in cui chiedono risposte in merito al possibile trasferimento dell'Agenzia delle Entrate. Un trasloco forzato, dovuto alla necessità di intervenire per la riqualificazione

dell'immobile comunale in cui è collocato il servizio, Villa Martinelli, che potrebbe essere motivo per un trasferimento definitivo degli uffici fuori Portogruaro.

La Villa è già stata oggetto, nel corso del 2015 e 2016, di interventi di recupero di parte dei locali posti a piano terreno, ciò per garantire la permanenza in città degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, che oggi occupano gran parte del livello terreno degli annessi novecenteschi della Villa. Successivamente l'amministrazione ha destinato la sede storica di Villa Martinelli a sede della Polizia Locale. Questo ulteriore intervento di ristrutturazione ed adeguamento, che prevede una spesa complessiva di 467

mila euro, viene invece proposto per poter ospitare gli uffici dell'Inps. Il progetto prevede, tra le altre cose, il rifacimento della copertura e del solaio di sottotetto, la realizzazione di un ascensore e il rafforzamento delle murature mediante la realizzazione di intonaci armati intervento di adeguamento. Ad oggi il Comune dispone di un definitivo.

«Da qualche tempo - scrivono i consiglieri della Lega - sono giunte alcune voci riguardanti lo spostamento in altra sede dell'Agenzia delle Entrate, in vista della ristrutturazione del tetto di Villa Martinelli.

Questa operazione di restauro si è resa indispensabile a tutela di un patrimonio storico ed importante per la nostra cit-

tà, e non da meno quale azione necessaria per la tutela della sicurezza di tutti i cittadini e del personale lavorativo. Questo intervento richiederà sicuramente molte settimane di lavoro, per cui gli addetti agli sportelli e il personale tutto dovrà essere collocato in altro luogo per permettere sia lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione che la continuità del servizio.

Dopo aver chiesto più volte informazioni al sindaco - scrivono ancora - chiediamo dove verranno sistemati gli uffici dell'Agenzia delle Entrate per tutto il tempo necessario all'ultimazione dei lavori e soprattutto se resteranno all'interno del territorio comunale». (t.inf.)

Progetto turismo inclusivo Caorle fa un passo avanti

► Nuovi servizi e attività per persone diversamente abili

CAORLE

Accesso all'acqua più agevole per turisti che non possono deambulare, esperienze nautiche ed attività ludico-motorie di avvicinamento al beach volley. Sono queste le attività dedicate al turismo inclusivo che sono state finanziate con i fondi regionali messi a disposizione nell'ambito del progetto «Il mare è di tutti!», che vede protagonista il Consorzio Arenili di Caorle, con il sostegno di Ulss 4 e dell'amministrazione comunale. Questa iniziativa a Caorle si è sviluppata garantendo l'offerta di un servizio ludico sportivo. Previa prenotazione, il turista diversamente abile ha la possibilità di vivere l'esperienza nautica a bordo di cabinati a vela condotti da istruttori federali e personale adeguatamente formato. Gli imbarchi dei partecipanti possono avvenire nel porto peschereccio di Caorle usufruendo dei posti d'imbarco riservati a persone con disabilità, realizzati dal Comune di Caorle. Altra proposta per i turisti disabili è l'attività ludico-mo-

toria propedeutica al gioco del Beach Volley che si può, sempre previa prenotazione, provare nel comparto spiaggia L5, a Levante, con istruttori ed allenatori della Federazione Italiana Pallavolo. E ancora, per garantire un più agevole accesso all'acqua da parte di persone con limitate o impedito capacità motorie, sono state messe a disposizione dell'utenza un maggior numero di carrozzine speciali «job» e di speciali «stuoie» percorribili per facilitare l'accesso alla battigia. Questo servizio viene garantito tutti i giorni dagli operatori di spiaggia dei singoli comparti. Non va infine dimenticato il servizio di «accompagnamento in mare»: grazie alla presenza di personale qualificato, il turista con disabilità può finalmente godersi un piacevole e salutare bagno in mare in tutta sicurezza.

Riccardo Coppo



Estate sanstinese in musica col violoncello di Paccagnella

SAN STINO

E' la musica la protagonista dell'estate sanstinese.

Il maestro Luca Paccagnella si esibirà a San Stino venerdì 26 luglio con il suo violoncello e sullo sfondo la suggestiva Chiesetta del Rosario.

Lo scenario meraviglioso di Villa Migotto a Corbolone ospiterà, invece, sabato 24 agosto l'Ensemble di musica da camera, con Carlo Teodoro al violoncello. Musiche di Ludwig van Beethoven e Kreutzer.

Si tratta di uno spettacolo

organizzato in collaborazione con la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro.

Sempre in collaborazione con la Fondazione Santa Cecilia, presso Villa Correr Agazzi a Biverone, il 3 settembre ad esibirsi sarà il quartetto d'archi Eilat che eseguirà musiche di Giuseppe Verdi e L. v. Beethoven.

«Sono spettacoli di grande qualità - spiega Rita Elisa Fanton, assessore comunale alla cultura - che si aggiungono alla stagione teatrale appena conclusa che è stata ricca di eventi». (G.Pra.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Summer School sul vino Inaugurata la prima edizione

PORTOGRUARO

Inaugurata la prima edizione della Summer School sul vino, il nuovo progetto formativo di Mib Trieste School of Management, rivolto alle aziende vinicole del Nordest. Il progetto, proposto da Polins e realizzato con la Portogruaro Campus e il contributo del Comune, ha visto l'adesione di 16 partecipanti, provenienti da tutto il Triveneto, che in questa settimana approfondiranno gli aspetti della gestione commerciale delle imprese del vino: marketing, mercati, distribuzione e vendite in ottica internazionale. «Un vero successo, quasi inaspettato, che fa ben

pensare a prossime edizioni. E' il segnale più concreto - ha commentato Raffaele Foglia, presidente Polins e consigliere comunale che ha fortemente voluto questo corso - che c'è domanda di formazione specifica in un territorio tra l'altro centrale per le doc del triveneto e che per questo può attirare e diventare riferimento nel futuro per le nuove generazioni di imprenditori vitivinicoli, professionisti e chiunque operi in questo settore». Il corso si chiuderà venerdì 26, alle 14, alla Campus, con una tavola rotonda aperta al pubblico, che approfondirà le potenzialità in chiave commerciale dell'unione tra brand di territorio e brand di prodotto.(t.inf.)